

MalpensaNews

Via Manzoni a Gallarate, “stiamo aiutando concretamente chi vuole aprire”

Roberto Morandi · Wednesday, March 24th, 2021

«A differenza di altri Comuni **stiamo cercando di aiutare concretamente le nuove attività a partire**. Noi ci siamo». L'assessore al commercio **Claudia Mazzetti** interviene dopo lo “sfogo” di **Nicola Oldrini**, titolare del *Dorsoduro*, nuovo locale che dovrà aprire in via Manzoni, negli spazi che furono del negozio di giocattoli Liverani.

Oldrini si è trovato in uno strano guado: reduce da tante esperienze diverse, allo scoppio della pandemia nell'inverno 2020 si era appena licenziato dal precedente lavoro e non aveva ancora un locale, perché stava mettendosi al lavoro sul nuovo spazio a **Gallarate**. Niente sostegni al reddito e una attesa lunga per poter aprire il nuovo locale, con l'incertezza generale per il settore e con il normale iter che si fa più difficile con le limitazioni da “zona rossa”.

«Noi stiamo sostenendo le attività in questa fase così difficile, anche quelle che **vogliono investire. Anzi: partendo proprio da queste» dice l'assessore Mazzetti**. Il riferimento è ai **contributi da 4mila euro del Distretto del Commercio**, erogati a decine di realtà, per un valore complessivo di 180mila euro. «Le attività hanno ricevuto già a dicembre il bonifico».

«**Ho scelto Gallarate** e ne sono contento, anche il contributo che ho ricevuto è importante per partire» dice Nicola Oldrini. **Come godrà di un altro sgravio fiscale** – quello sulla tariffa rifiuti – pensato anche in questa ottica di ripartenza: «Poiché **subentra in un locale che era sfitto da più di quattro mesi avrà la Tari ridotta del 50%** per tre anni» dice ancora l'assessore Mazzetti. «Questa forma di incentivo prevede anche la riduzione dell'Imu alla proprietà dello stabile del 50%», incentivo perché chi ha i “muri” sia spinto a venire incontro a chi vuole investire in una attività.

Nicola Oldrini nel frattempo in via Manzoni sta continuando a **lavorare sul locale-enoteca Dorsoduro, ispirato alle atmosfere di Venezia e alla sua tradizione culinaria** e aggregativa, quella dei “cicchetti” da mangiare uno via l'altro insieme a un bicchiere di vino. Al di là di alcune difficoltà, è una operazione interessante perché **riscopre gli spazi di un edificio storico di fine Ottocento**, con la ricomparsa del tessuto murario originale, con **l'arco a tutto sesto in mattoni riportato alla luce** («l'abbiamo scoperto durante i lavori», spiega Oldrini) che farà il paio con gli archi acuti che – negli allestimenti – evocano gli edifici del gotico veneziano.



Tornano alla luce anche i pavimenti originari che erano nascosti, testimoni del **periodo di rinnovo architettonico di via Manzoni**, che era – con via Mercanti – una delle vie più prestigiose (anche come edifici) del vecchio borgo gallaratese che allora andava allargandosi oltre le mura.

A pochi passi dall'edificio dove aprirà il *Dorsoduro* si sta lavorando anche al rinnovo di un altro palazzo storico. Nelle settimane passate ha aperto un nuovo locale all'inizio della via (lato piazza Guenzati) e **qualche novità – food e non solo – è attesa anche su altri spazi**, alcuni dei quali ospitavano attività anche di successo, ma scomparse con la fase travagliata del 2020.

This entry was posted on Wednesday, March 24th, 2021 at 3:13 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.